

Sommario

1	I NUMERI DI ROMA TRE	1
2	LA POPOLAZIONE STUDENTESCA	2
2.1	<i>Le iscrizioni.....</i>	<i>2</i>
2.2	<i>Le immatricolazioni.....</i>	<i>7</i>
2.3	<i>I corsi di laurea magistrale.....</i>	<i>11</i>
2.4	<i>I corsi post-lauream.....</i>	<i>14</i>
3	IL RISULTATO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	16
3.1	<i>I laureati.....</i>	<i>16</i>
3.2	<i>AlmaLaurea e lo stato occupazionale dei laureati.....</i>	<i>17</i>
4	IL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	20
4.1	<i>Il personale docente.....</i>	<i>20</i>
4.2	<i>Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario</i>	<i>24</i>

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Alcuni numeri di Roma Tre	1
Tabella 2 – Numero medio di studenti per corso (Roma tre e dati nazionali, A.a. 2015/16)	2
Tabella 3- Iscrizioni (Roma Tre, A.a. 2012 - 2015)	3
Tabella 4- Iscrizioni (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2015/16, valori assoluti e percentuali)	5
Tabella 5 - Iscritti per tipologia di corso (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012-2015, valori assoluti e percentuali)	5
Tabella 6 - Iscritti per Dipartimento (Roma Tre, A.a. 2012-2015, valori assoluti e percentuali)	6
Tabella 7 – Percentuale di iscritte sul totale (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012-2015)	7
Tabella 8- Immatricolazioni (Roma Tre, A.a. 2012 - 2015)	8
Tabella 9 - Immatricolazioni per Dipartimento (Roma Tre, A.a. 2012-2015, valori assoluti e percentuali)	9
Tabella 10 - Immatricolati (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012-2015, percentuali cumulate)	10
Tabella 11 – Immatricolate (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2013-2015, valori percentuali)	10
Tabella 12 – Immatricolati ai corsi di laurea magistrale per a.a. di iscrizione e provenienza del titolo di I° livello (Roma Tre, A.a. 2013-2015, valori percentuali)	12
Tabella 13 – Laureati triennali per a.a. di laurea ed iscrizione ad un corso di laurea magistrale di ateneo (Roma Tre, A.a. 2010-2014, valori percentuali)	13
Tabella 14 - Iscrizioni ai corsi post laurea per tipologia di corso (Roma Tre, A.a. 2010-2014)	14
Tabella 15 – Titoli conseguiti nei corsi post laurea per tipologia di corso (Roma Tre, A.s. 2010-2015)	15
Tabella 16- Laureati per anno solare (Roma Tre e dati nazionali, anni 2012-2015, valori assoluti e incremento annuo percentuale)	16
Tabella 17- Laureati per Dipartimento (Roma Tre, Anni solari 2011-2015, valori percentuali)	17
Tabella 18 – Condizione occupazionale a 12 mesi dal titolo dei laureati triennali (Roma Tre e media atenei consorziati, Anni solari 2011-2014, valori percentuali)	18
Tabella 19 – Condizione occupazionale a 12 mesi dal titolo dei laureati magistrali/specialistici (Roma Tre e media atenei consorziati, Anni solari 2011-2014, valori percentuali)	19
Tabella 20- Personale docente di ruolo (Roma Tre, A.a. 2013-2015, valori assoluti e incremento annuo percentuale)	20
Tabella 21- Personale docente per afferenza (Roma Tre, Anni 2013-2015, valori assoluti e percentuali e tasso di variazione)	22
Tabella 22 - Personale docente per afferenza e qualifica (Roma Tre, Anni 2013-2015)	23
Tabella 23 - Personale docente per dipartimento e qualifica (Roma Tre, Anni 2013-2015, valori percentuali di riga)	23
Tabella 24 - Docenti di sesso femminile (Roma Tre e dati nazionali, Anni 1997-2015, valori percentuali)	24
Tabella 25 - Personale TAB per categoria (Roma Tre, Anni 2011-2015)	25
Tabella 26- Personale TAB per area funzionale (Roma Tre, Anni 2012-2014, valori assoluti e percentuali)	25
Tabella 27 – Personale TAB di sesso femminile (Roma Tre e dati nazionali, Anni 2012-2015, valori percentuali)	26

Indice delle figure

Figura 1 - Iscrizioni per anno accademico (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2008-2015, 2008/09=100)	4
Figura 2 - Iscrizioni per tipologia di corso (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012 - 2015, valori percentuali).....	6
Figura 3 - Immatricolazioni per anno accademico (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2008-2015, 2008/09=100)	8
Figura 4 - Immatricolazioni per Dipartimento/Scuola (Roma Tre, a.a. 2012-2015, valori assoluti)	9
Figura 5 - Immatricolati per Dipartimento e genere (Roma Tre, A.a 2015/16, valori percentuali).....	11
Figura 6 - Iscrizioni ai corsi post laurea per tipologia di corso (Roma Tre, A.a. 2010-2014) .	15
Figura 7 - Laureati totali (Roma Tre e dati nazionali, Anni solari 2010-2015).....	16
Figura 8- Personale docente per ruolo (Roma Tre, Anni 2011-2015).....	21
Figura 9- Personale docente per dipartimento e ruolo (Roma Tre, Anni 2014-2015).....	22
Figura 10- Personale TAB per categoria e area funzionale (Roma Tre, Anno 2015).....	26

1 I numeri di Roma Tre

La consueta rassegna dei dati di ateneo vede Roma Tre allineata con le tendenze in atto nell'intero sistema universitario.

A fronte di un'offerta formativa invariata rispetto all'a. a. precedente, la popolazione studentesca è in lieve calo, una tendenza che accomuna il nostro ateneo al complesso del sistema universitario. Nel quadro generalizzato di contrazione degli iscritti il nostro ateneo continua ad esercitare un ruolo primario, sia a livello cittadino che regionale.

Tabella 1 - Alcuni numeri di Roma Tre

Didattica	
Corsi attivati A.,a. 2016/17	72, di cui 29 di laurea triennale, 41 magistrale, 2 magistrale a c.u.
Iscrizioni (corsi di laurea) A.a. 2014/15 ¹	34.761
<i>di cui stranieri</i>	4%
Prime immatricolazioni A.a. 2014/15 ¹	5.162
Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale A.a. 2014/15 ¹	2.397
Laureati a.s. 2015 ¹	6.070
Soddisfazione laureati sul corso di studi (% Decisamente sì, Più sì che no)	L: 86% , LMCU: 86% , LM/LS: 89%
Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (% occupati)	L: 39% , LM: 54%
Iscritti ai corsi post laurea (esclusi dottorato di ricerca e PAS) A.a. 2014/15 ¹	1.261
Ricerca	
Assegnisti di ricerca al 31/12/2015	141
Iscritti ai corsi di dottorato a.a. 2014/15 ¹	814
<i>di cui stranieri</i>	11%
Risorse umane	
Docenti e ricercatori al 31/12/2015	840 (inclusi ricercatori a t.d.)
Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario al 31/12/2015	666

Dal 2008 in poi il sistema universitario ha attraversato una fase di sorte ridimensionamento sia per quanto riguarda le risorse che l'offerta formativa: gli atenei si trovano quindi ad operare in un quadro normativo fortemente penalizzante, in cui l'investimento nella qualità della didattica e dei servizi deve misurarsi con gli scarsi mezzi a disposizione.

¹ Dati MIUR – Ufficio di Statistica.

2 La popolazione studentesca

2.1 Le iscrizioni

Come di consueto, l'indisponibilità del dato ufficiale MIUR relativo all'a.a. appena terminato rende necessario il ricorso ai dati estratti direttamente dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)². Anche la rilevazione sull'Istruzione Universitaria condotta dall'Ufficio di Statistica del MIUR si basa su tale fonte informativa, operando però una storicizzazione e una verifica statistica del dato che al momento è purtroppo disponibile solo fino all'a.a. 2014/15. Per le rilevazioni MIUR la data convenzionale in corrispondenza della quale vengono conteggiati gli iscritti e gli immatricolati è il 31 Luglio, mentre i dati presenti in ANS vengono inviati mensilmente dagli Atenei e possono variare ad ogni aggiornamento; aggiornamento che può riguardare anche a.a. anteriori a quello corrente, per dare l'opportunità di recuperare eventuali carriere non congruenti o presentanti anomalie.

Il sito stesso dell'Anagrafe raccomanda un utilizzo consapevole delle informazioni estratte direttamente e non storicizzate, ma possiamo ragionevolmente ritenere che l'approssimazione ottenuta sia comunque indicativa delle tendenze in atto (si veda, a tale riguardo anche il Rapporto sullo stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2016 redatto dall'ANVUR).

Tenendo quindi in considerazione il fatto che i dati desunti direttamente dall'ANS sono suscettibili di variazioni tra i diversi aggiornamenti, si osserva innanzitutto come, in relazione all'offerta formativa, il numero medio di studenti per corso di laurea sia maggiore a Roma Tre rispetto sia alla media nazionale degli atenei italiani che a quelli con sede nelle 4 regioni del Centro.

I corsi considerati - e conseguentemente anche gli iscritti - sono solamente quelli non ad esaurimento, ovvero attivati a seguito del D.M. 270/2004.

Tabella 2 – Numero medio di studenti per corso (Roma tre e dati nazionali, A.a. 2015/16)³

	Iscritti	Corsi	Iscritti/corsi
Italia	1.580.437	4.586	345
Centro	410.947	1.208	340
Roma Tre	33.029	72	459

² <http://www.anagrafe.miur.it>.

³ Dati sulle iscrizioni: ANS (anagrafe.miur.it), estrazione effettuata a Novembre 2016. Dati sull'offerta formativa: Rapporto sullo stato del Sistema Universitario e della Ricerca 2016.

Rispetto all'a.a. 2015/16, l'offerta formativa di Roma Tre si è mantenuta invariata, con una rosa di 29 corsi di laurea triennale, 41 di laurea magistrale e 2 di laurea magistrale a ciclo unico, di durata quinquennale.

Con le riforme degli ordinamenti didattici avvenute in applicazione dei D.M. 509/99 e 270/04 le università hanno avviato una riformulazione dell'offerta formativa, ponendo maggiore attenzione alle esigenze del mondo produttivo e delle istituzioni. Una più agevole comparabilità tra i corsi disponibili e una maggiore trasparenza hanno poi indubbiamente favorito la mobilità studentesca, innescando dinamiche concorrenziali tra gli atenei che insistono nel medesimo bacino di 'utenza'.

Per tale motivazione può essere utile rapportare l'ateneo alle principali realtà esistenti nella regione, ovvero La Sapienza e Tor Vergata, che con Roma Tre rappresentano quasi il 70% degli iscritti del Lazio.

Ovviamente l'attrattività che ciascuna università esercita nei confronti dei potenziali iscritti è da ascrivere a diversi fattori, tra i quali appunto l'esistenza di alternative equivalenti nella stessa ripartizione geografica, o la regolamentazione degli accessi a seguito dell'introduzione dei requisiti minimi e della cosiddetta utenza sostenibile.

Nell'ultimo quadriennio si assiste a Roma Tre ad un progressivo ridimensionamento della popolazione studentesca, tendenza comune all'intero sistema dell'istruzione universitaria.

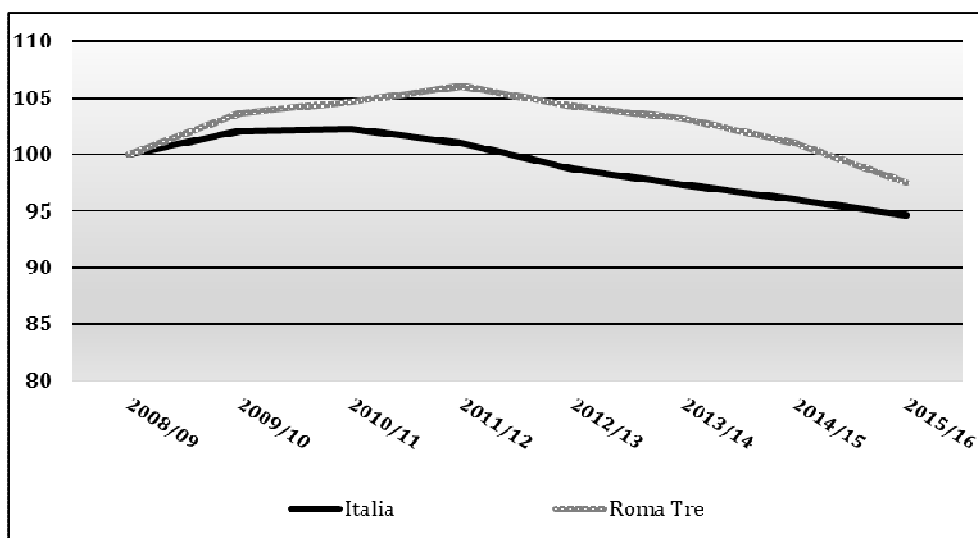
Tabella 3- Iscrizioni (Roma Tre, A.a. 2012 - 2015)⁴

2012/13	2013/14	2014/15	2015/16
36.744	36.345	35.589	34.343

La figura successiva rappresenta graficamente il trend di crescita delle iscrizioni, sia con riferimento al dato nazionale che al nostro ateneo. Il numero di studenti è rapportato al valore registrato nell'a.a. 2008/09, anno di attivazione per la maggioranza dei corsi ex D.M. 270.

⁴ Dati ANS estratti a Novembre 2016. Sono esclusi i corsi del vecchio ordinamento.

Figura 1 - Iscrizioni per anno accademico (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2008-2015, 2008/09=100)⁵



In confronto all'anno iniziale, in entrambi i contingenti si assiste ad un decremento, più consistente per la media degli atenei italiani rispetto a quanto non accada a Roma Tre.

Il periodo centrale è per il nostro ateneo di espansione, mentre il sistema universitario è in calo costante a partire dall'a.a. 2012/13.

La successiva Tabella 4 riporta il ranking di Roma Tre rispetto all'insieme degli atenei presenti nel sistema sia a livello nazionale che regionale. Il sistema universitario nazionale si compone attualmente di 91 atenei, di cui 61 statali e 30 non statali (tra questi ultimi, 11 sono università telematiche).

La situazione nel 2015/16 presenta lievi variazioni rispetto all'anno precedente: La Sapienza è prima sia sul complesso degli atenei italiani che nel Lazio (rispettivamente, 6% e 41% degli iscritti), mentre il nostro ateneo mantiene la seconda posizione nella regione per numero di iscritti (14%), concentrando sul territorio nazionale circa il 2% degli studenti universitari iscritti ad un corso di laurea.

⁵ Dati ANS estratti il 4 Novembre 2016. Sono esclusi i corsi del vecchio ordinamento.

Tabella 4- Iscrizioni (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2015/16, valori assoluti e percentuali)⁶

Ateneo	Iscritti	Rank (Italia)	% (Italia)	Rank (Regione)	% (Regione)
Roma "La Sapienza"	99.382	1	6,0%	1	40,9%
Bologna	78.623	2	4,7%	1	56,5%
Napoli "Federico II"	77.602	3	4,7%	1	41,9%
[..]		[..]		[..]	
Roma Tre	34.343	15	2,1%	2	14,1%
[..]		[..]		[..]	
Roma "Tor Vergata"	30.502	19	1,8%	3	12,6%
Roma "Foro Italico"	2.274	73	0,1%	11	0,9%
Totale Italia	1.668.548				
Totale Lazio	242.875				

Nell'ultimo quadriennio la distribuzione degli iscritti per tipologia di corso si mantiene tendenzialmente stabile, sia a Roma Tre che nel sistema universitario nel suo complesso.

Tabella 5 - Iscritti per tipologia di corso (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012-2015, valori assoluti e percentuali)⁷

	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	
	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	%	%	%	%	
Italia	LS/LM	287.174	288.892	291.421	293.497	16,5	16,8	17,2	17,6
	LT	1.118.600	1.089.442	1.061.092	1.044.786	64,3	63,5	62,7	62,6
	LMCU	334.634	337.475	340.163	330.265	19,2	19,7	20,1	19,8
	Totale	1.740.408	1.715.809	1.692.676	1.668.548	100	100	100	100
Roma Tre	LS/LM	6.679	6.683	6.696	6.668	18,2	18,4	18,8	19,4
	LT	23.809	23.323	22.571	21.408	64,8	64,2	63,4	62,3
	LMCU	6.256	6.339	6.322	6.267	17,0	17,4	17,8	18,2
	Totale	36.744	36.345	35.589	34.343	100,0	100,0	100	100

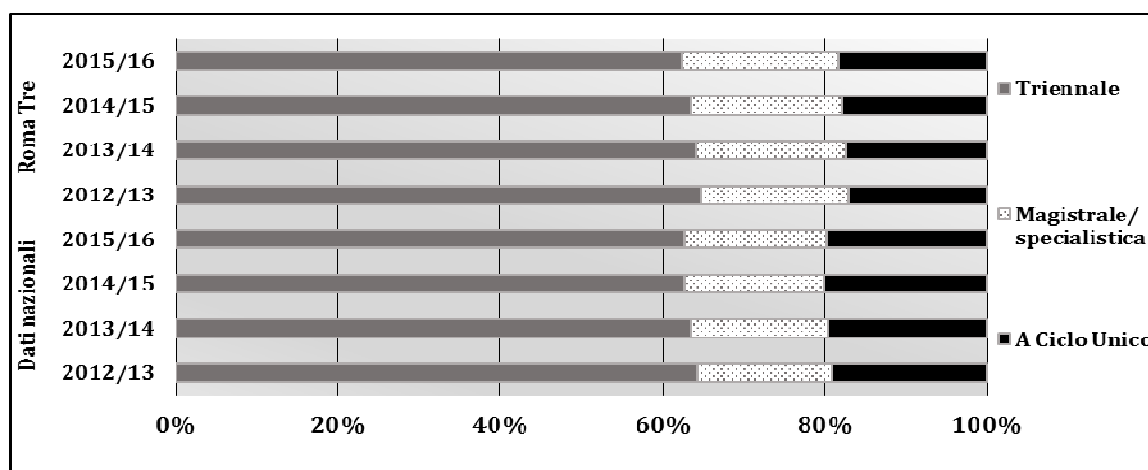
Nell'a.a. 2015/16 nel nostro ateneo su 100 iscritti 62 frequentano un corso di laurea triennale, 20 un corso di laurea magistrale a ciclo unico e 18 un corso di laurea magistrale.

Nell'ambito più allargato degli atenei presenti sul territorio nazionale si registra una maggiore incidenza degli iscritti ai corsi a ciclo unico (20%), mentre i corsi triennali e magistrali concentrano rispettivamente il 63% e 17% degli studenti.

⁶ Dati estratti da ANS a Novembre 2016 (anagrafe.miur.it). Sono esclusi i corsi del vecchio ordinamento. La ripartizione territoriale è effettuata rispetto alla sede dell'ateneo.

⁷ Elaborazione su dati ANS, estratti a Novembre 2016. LT: laurea triennale, LS/LM: laurea specialistica o magistrale, LMCU: laurea magistrale a ciclo unico.

Figura 2 - Iscrizioni per tipologia di corso (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012 - 2015, valori percentuali)⁸



La distribuzione degli iscritti rispetto al dipartimento di appartenenza è presentata nella Tabella 6, i cui valori sono stati ricalcolati in funzione del nuovo assetto, attivo a partire dall'a.a. 2013/14.

Tabella 6 - Iscritti per Dipartimento (Roma Tre, A.a. 2012-2015, valori assoluti e percentuali)⁹

	2012/13		2013/14		2014/15		2015/16	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Architettura	1.586	4,3	1.633	4,5	1.597	4,5	1.560	4,5
Economia	1.072	2,9	1.075	3,0	1.062	3,0	943	2,7
Filosofia, com. e spett.	3.524	9,6	3.290	9,1	3.162	8,9	3.106	9,0
Giurisprudenza	6.297	17,1	6.118	16,8	5.840	16,4	5.507	16,0
Ingegneria	4.471	12,2	4.646	12,8	4.723	13,3	4.617	13,4
Lingue, lett. e cult. str.	2.663	7,2	2.579	7,1	2.575	7,2	2.596	7,6
Matematica e fisica	485	1,3	482	1,3	477	1,3	458	1,3
Scienze	1.089	3,0	1.092	3,0	1.126	3,2	1.189	3,5
Scienze della Formazione	6.043	16,4	6.165	17,0	6.221	17,5	6.102	17,8
Scienze Politiche	3.261	8,9	3.135	8,6	2.879	8,1	2.700	7,9
Studi aziendali	3.207	8,7	3.136	8,6	3.061	8,6	2.961	8,6
Studi umanistici	3.046	8,3	2.994	8,2	2.866	8,1	2.604	7,6
Totale	36.744	100	36.345	100	35.589	100	34.343	100

Nei quattro anni in esame il saldo negativo delle iscrizioni ammonta a circa 2.000 unità (-6,5%).

⁸ Elaborazione su dati ANS, estratti a Novembre 2016.

⁹ Elaborazione su dati ANS, estratti a Novembre 2016.

I Dipartimenti nei quali il decremento è stato più significativo sono quelli di Scienze politiche (-17,2%) e Studi umanistici (-14,5%). Ingegneria e Scienze presentano invece un segno positivo (+3,3% e +9%).

Su 100 studenti 24 sono iscritti ad un corso della scuola di Lettere e filosofia, 11 della scuola di Economia e studi aziendali. Le discipline umanistiche raccolgono oltre il 42% degli iscritti totali (18% il solo dipartimento di Scienze della formazione).

Strettamente connessa alle aree disciplinari che concentrano il maggior numero di studenti è la composizione per genere degli iscritti, che vede a Roma Tre una netta prevalenza femminile, più marcata di quanto non accada mediamente negli atenei attivi sul territorio italiano.

A Roma Tre negli ultimi quattro anni accademici la percentuale di studentesse sul totale è stabile intorno al 59%, mentre il valore medio nazionale si attesta sul 56%-57%.

Tabella 7 – Percentuale di iscritte sul totale (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012-2015)¹⁰

	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16
Totale Italia	56,6	56,3	56,1	55,8
Roma Tre	59,3	59,0	58,9	59,2

2.2 Le immatricolazioni

L'esame dell'andamento temporale delle immatricolazioni fa rilevare un comportamento difforme del nostro ateneo rispetto alla media nazionale degli atenei italiani, caratterizzati da una forte espansione iniziale a seguito del primo avvio della riforma degli ordinamenti didattici, cui è seguita una fase calante che è perdurata fino al 2013/14.

Tale fenomeno è da imputare a diversi fattori: l'esaurirsi degli effetti di novità introdotti dal cosiddetto '3+2', il decremento del tasso di passaggio dalla scuola secondaria all'università e le restrizioni normative approvate in relazione al riconoscimento dei crediti maturati nell'ambito delle esperienze lavorative.

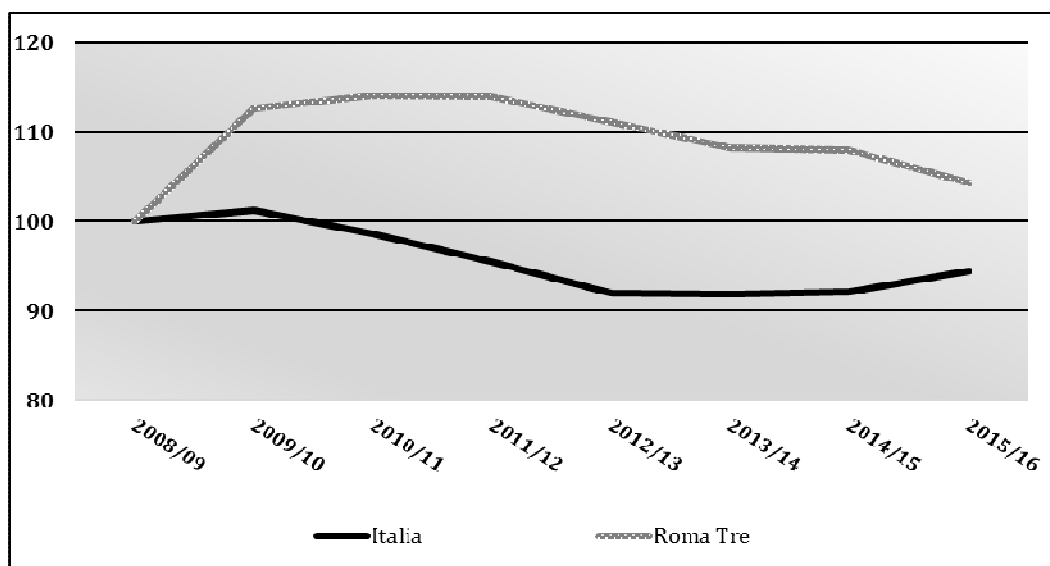
Come sappiamo, il numero di studenti che annualmente avviano una nuova carriera nell'ambito dell'istruzione terziaria è indubbiamente condizionato dall'opportunità degli atenei di imporre un tetto al numero massimo di accessi, per quei corsi che non sono regolamentati a livello nazionale dal MIUR attraverso il numero chiuso.

¹⁰ Elaborazione su dati ANS, estratti a Novembre 2016.

Al di là della presunta incostituzionalità del provvedimento, che secondo alcuni minerebbe il principio del diritto allo studio, le misure tese a contenere la popolazione studentesca rispondono ad un preciso obiettivo: un flusso incontrollato di immatricolati in ingresso non garantirebbe la permanenza di adeguati standard didattici, sia in relazione alla qualità dell'insegnamento che alla vivibilità degli spazi, in un contesto normativo sempre più stringente in relazione alla docenza di riferimento, ormai a regime.

La figura successiva permette di visualizzare il trend in misura netta: Roma Tre ha sperimentato a seguito dell'introduzione dei corsi ex D.M. 270 una crescita notevole, e si sta riportando alle dimensioni iniziali, mentre le immatricolazioni relative all'intero sistema universitario sono in calo dal 2009/10 e hanno segno positivo solo negli ultimi due anni accademici.

Figura 3 - Immatricolazioni per anno accademico (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2008-2015, 2008/09=100)¹¹



Rispetto al 2008/09, infatti, nel sistema universitario gli immatricolati sono diminuiti di 16mila unità, mentre il guadagno netto del nostro ateneo è stato di oltre 200 nuovi studenti.

Tabella 8- Immatricolazioni (Roma Tre, A.a. 2012 - 2015)¹²

2012/13	2013/14	2014/15	2015/16
5.975	5.822	5.808	5.611

¹¹ Dati ANS estratti a Novembre 2016.

¹² Dati ANS estratti a Novembre 2016.

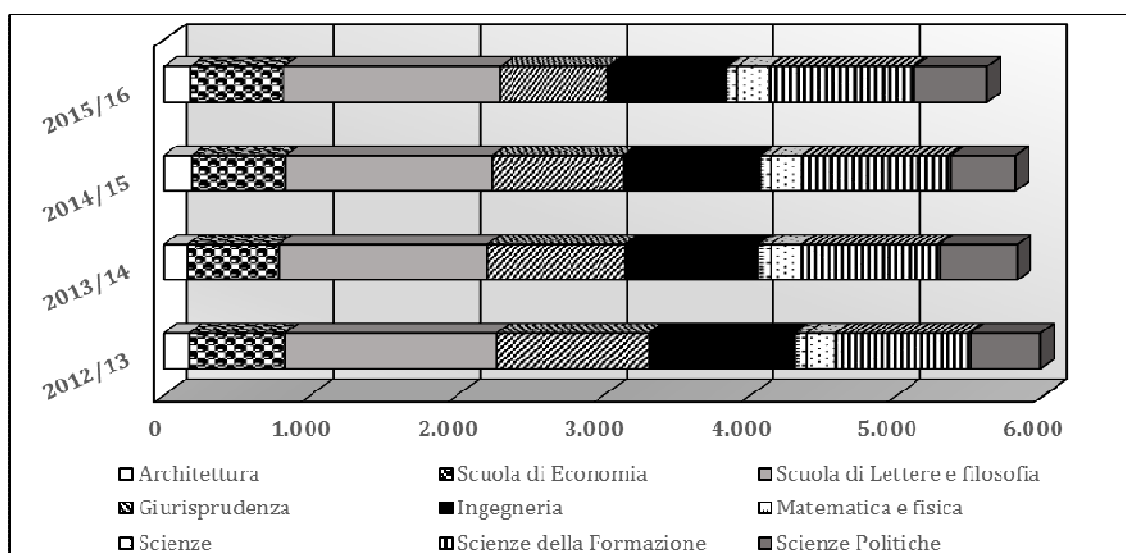
La distribuzione delle nuove matricole per Dipartimento negli ultimi quattro anni proposta nella tabella seguente mostra una sostanziale stabilità:

Tabella 9 - Immatricolazioni per Dipartimento (Roma Tre, A.a. 2012-2015, valori assoluti e percentuali)¹³

	2012/13		2013/14		2014/15		2015/16	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Architettura	172	2,9	161	2,8	190	3,3	179	3,2
Economia	194	3,2	178	3,1	187	3,2	163	2,9
Filosofia, com. e spett.	458	7,7	482	8,3	495	8,5	580	10,3
Giurisprudenza	1037	17,4	935	16,1	891	15,4	733	13,1
Ingegneria	992	16,6	906	15,6	931	16,0	807	14,4
Lingue, lett. e culture str.	482	8,1	489	8,4	528	9,1	557	9,9
Matematica e fisica	86	1,4	89	1,5	73	1,3	71	1,3
Scienze	195	3,3	212	3,6	215	3,7	221	3,9
Scienze della Formazione	921	15,4	938	16,1	1015	17,5	993	17,7
Scienze Politiche	474	7,9	530	9,1	437	7,5	491	8,8
Studi aziendali	464	7,8	445	7,6	456	7,9	475	8,5
Studi umanistici	500	8,4	453	7,8	386	6,7	339	6,0
Totale	5.975	100	5.818	100	5.804	100	5.609	100

A livello di tendenza si osserva un incremento degli immatricolati a Filosofia, comunicazione e spettacolo e Lingue, letterature e culture straniere, mentre si assiste ad una flessione sia a Giurisprudenza che e Studi umanistici.

Figura 4 - Immatricolazioni per Dipartimento/Scuola (Roma Tre, a.a. 2012-2015, valori assoluti)



La successiva Tabella 10 riporta la distribuzione cumulata per età degli immatricolati nell'ultimo quadriennio, distintamente per la media degli atenei italiani e per Roma Tre.

¹³ Dati ANS estratti a Novembre 2016.

Tabella 10 - Immatricolati (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2012-2015, percentuali cumulate)¹⁴

	Dati nazionali				Roma Tre			
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16
Entro 19 anni	77,3	76,5	77,1	77,6	73,7	74,4	72,7	73,0
20 anni	89,3	88,7	88,8	88,9	87,2	87,8	86,5	86,9
21 anni	92,8	92,5	92,5	92,6	91,0	91,8	90,6	90,7
22 anni	94,2	94,1	94,2	94,3	93,0	93,2	92,2	92,5
23 - 30 anni	97,1	97,2	97,5	97,6	96,4	96,9	95,8	96,1
Oltre 30 anni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nel nostro ateneo è inferiore la quota di coloro che avviano la carriera universitaria entro i 19 anni, età canonica per chi ha alle spalle un percorso formativo regolare (73% contro 78% nel 2015/16).

Viceversa, il peso percentuale degli studenti che iniziano tardivamente il proprio percorso universitario è più rilevante nel nostro ateneo (3,9 contro 2,4 dell'intero sistema per gli immatricolati ultratrentenni). Circostanza che può essere facilmente spiegata osservando che ai corsi del Dipartimento di Scienze della formazione - che ha un peso molto rilevante sul totale di ateneo - accedono studenti con caratteristiche particolari, già inseriti nel mondo della scuola e dei servizi sociali, contraddistinti da caratteristiche anagrafiche e sociali ben diverse rispetto ad un 19enne appena diplomato.

Così come accade per le iscrizioni, prevalgono le studentesse anche tra gli immatricolati.

Tabella 11 - Immatricolate (Roma Tre e dati nazionali, A.a. 2013-2015, valori percentuali)¹⁵

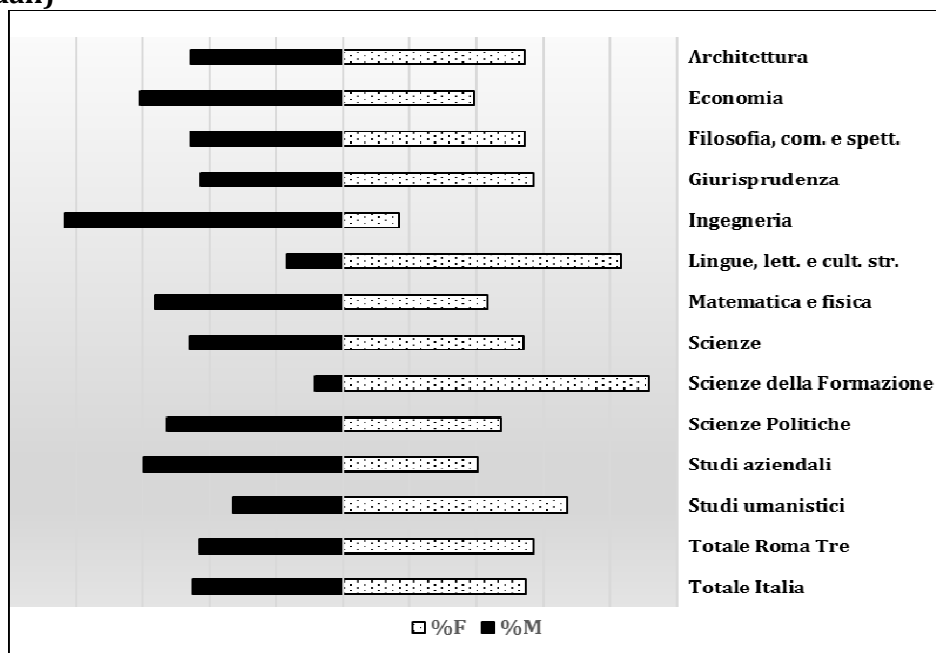
	2013/14	2014/15	2015/16
Architettura	57,1	66,3	54,4
Economia	33,1	35,8	39,2
Filosofia, comunicazione e spettacolo	56,4	54,5	54,5
Giurisprudenza	56,1	59,4	57,3
Ingegneria	20,8	17,8	16,7
Lingue, letterature e culture straniere	80,0	81,1	83,4
Matematica e fisica	47,2	30,1	43,5
Scienze	55,2	56,7	54,2
Scienze della Formazione	91,9	92,1	91,8
Scienze Politiche	51,7	51,9	47,3
Studi aziendali	40,9	38,4	40,4
Studi umanistici	62,5	67,6	67,2
Totale Roma Tre	56,5	57,3	57,1
Totale Italia	55,6	55,3	54,9

¹⁴ Elaborazioni su dati ANS estratti a Novembre 2016.

¹⁵ Dati ANS estratti a Novembre 2016.

Nell'ultimo anno preso in esame la percentuale corrispondente ammonta al 57% circa, leggermente superiore a quella rilevabile per la media degli atenei italiani (55%).

Figura 5 - Immatricolati per Dipartimento e genere (Roma Tre, A.a 2015/16, valori percentuali)



2.3 I corsi di laurea magistrale

L'accesso alla laurea magistrale è la risultante di molteplici fattori: l'attrazione esercitata dai corsi dell'ateneo nei confronti dei laureati triennali che hanno conseguito il titolo in un'altra università e la propensione dei laureati 'interni' a proseguire la carriera completando il cosiddetto '3+2'.

In relazione al primo punto, in base agli indicatori calcolati dall'ANVUR, Roma Tre presenta per la coorte 2013/14 una quota di studenti con titolo triennale conseguito in altro ateneo pari al 25%; l'indicatore normalizzato, rapportato al valor medio nazionale, fa registrare un valore pari a 114, segnalando quindi che Roma Tre esercita un elevato grado di attrazione esterna. Nel precedente set di indicatori, riferiti alla coorte 2012/13, la performance di Roma Tre si collocava al 14-esimo posto, su 78 atenei.

La tabella successiva riporta la distribuzione degli immatricolati alla laurea magistrale dell'ultimo triennio accademico rispetto alla provenienza del titolo utile per l'accesso,

distinguendo se conseguito in ateneo diverso da Roma Tre e, in caso negativo, se nello stesso dipartimento o altrove.

Tabella 12 – Immatricolati ai corsi di laurea magistrale per a.a. di iscrizione e provenienza del titolo di I° livello (Roma Tre, A.a. 2013-2015, valori percentuali)¹⁶

	2013/14			2014/15			2015/16		
	Altro ateneo	RM3 stesso dip.	RM3 altro dip.	Altro ateneo	RM3 stesso dip.	RM3 altro dip.	Altro ateneo	RM3 stesso dip.	RM3 altro dip.
Architettura	28,8	71,2	-	36,1	63,9	-	42,6	57,4	-
Economia	39,7	23,4	36,9	40,9	21,3	37,8	30,6	25,2	44,2
Filosofia, com. e spett.	37,5	52,4	10,1	39,6	46,2	14,2	38,5	49,0	12,6
Ingegneria	13,0	87,0	-	18,2	80,9	0,9	12,4	87,6	-
Lingue, lett. e cult. str.	41,4	58,6	-	37,7	62,3	-	34,0	66,0	-
Matematica e fisica	16,4	81,8	1,8	23,2	76,8	-	14,3	85,7	-
Scienze	19,3	80,7	-	23,3	76,7	-	20,5	79,5	-
Scienze della Formazione	38,4	61,6	-	40,6	58,1	1,3	38,6	61,4	-
Scienze Politiche	37,3	61,4	1,3	39,0	57,0	4,1	34,9	59,9	5,2
Studi aziendali	31,5	59,9	8,6	37,1	54,4	8,5	28,6	64,2	7,2
Studi umanistici	22,5	76,5	1,0	21,0	76,6	2,3	17,9	79,2	2,8
Totale	30,3	64,2	5,5	33,2	60,2	6,6	29,0	65,6	5,4

I dati differiscono lievemente da quanto presente sul sito ANVUR poiché non avendo la visibilità completa delle eventuali carriere pregresse in altri atenei, non abbiamo la certezza di identificare correttamente il primo contatto dello studente con un corso di studi di secondo livello.

La mobilità interna tra dipartimenti è molto bassa - tra il 5 e il 7% - quindi gli studenti tendenzialmente scelgono di proseguire gli studi nella stessa struttura nella quale hanno conseguito la laurea triennale. Fa eccezione Economia, dipartimento per il quale la corrispondente quota supera il 44%. Nel 2015/16 su 100 studenti che a Roma Tre iniziano il percorso magistrale, 29 provengono da realtà universitarie differenti (il numero è in lieve calo rispetto alla coorte dell'anno precedente).

Analizzando la distribuzione per dipartimento, l'attrattività più consistente è esercitata da Architettura (43% la quota media di immatricolati esterni per i tre corsi di secondo livello in offerta) e Scienze della formazione (39%).

Per quanto riguarda i tassi di prosecuzione, tra i dati resi disponibili tramite la piattaforma interna di ateneo vi è anche un indicatore che, effettuando il *follow-up* della coorte dei laureati di ciascun anno accademico, monitora l'eventuale iscrizione ad un corso di secondo livello, registrando le relative tempistiche. I dati sono calcolati fino all'a.a. 2014/15, ma è

¹⁶ Fonte: Ufficio Statistico di ateneo, dati piattaforma AVA.

evidente che nell'interpretarli occorre tenere conto della diversa durata del periodo osservazionale. Banalmente, le due coorti di laureati meno recenti possono considerarsi più o meno stabilizzate, mentre gli ultimi due anni accademici sono provvisori e - ricalcolando l'indice in futuro - assisteremo progressivamente alla diminuzione della quota di mancate immatricolazioni ad un corso di secondo livello e al corrispondente popolamento delle due ultime colonne.

Tabella 13 – Laureati triennali per a.a. di laurea ed iscrizione ad un corso di laurea magistrale di ateneo (Roma Tre, A.a. 2010-2014, valori percentuali)¹⁷

	A.a di laurea: 2010/11				A.a di laurea: 2011/12			
	Non immatr.	1 anno dopo	2 anni dopo	3 anni dopo o più	Non immatr.	1 anno dopo	2 anni dopo	3 anni dopo o più
Architettura	25,8	41,9	30,6	1,6	22,1	53,4	23,7	0,8
Economia	27,3	63,6	9,1	0,0	32,9	56,1	11,0	0,0
Filosofia, com. e spett.	69,3	20,6	8,3	1,8	69,3	22,1	7,4	1,2
Ingegneria	23,3	53,3	23,3	0,0	19,0	68,5	12,5	0,0
Lingue, lett. e culture str.	65,3	17,6	11,6	5,5	70,1	19,0	10,2	0,7
Matematica e fisica	21,4	39,3	35,7	3,6	26,1	60,9	13,0	0,0
Scienze	35,2	42,3	22,5	0,0	45,6	28,3	26,1	0,0
Scienze della Formazione	60,4	21,1	14,2	4,2	64,5	24,4	9,8	1,3
Scienze Politiche	56,3	36,8	6,9	0,0	53,5	37,4	7,6	1,4
Studi aziendali	26,4	62,9	9,4	1,3	33,4	58,6	8,0	0,0
Studi umanistici	38,6	52,4	8,5	0,5	33,6	54,0	12,0	0,4
TOTALE	48,0	36,8	13,2	2,0	49,1	39,4	10,8	0,7

	A.a di laurea: 2013/14				A.a di laurea: 2014/15			
	Non immatr.	1 anno dopo	2 anni dopo	3 anni dopo o più	Non immatr.	1 anno dopo	2 anni dopo	3 anni dopo o più
Architettura	22,4	56,4	21,2	0,0	56,2	43,8	0,0	0,0
Economia	42,5	41,4	16,1	0,0	78,5	21,5	0,0	0,0
Filosofia, com. e spett.	70,2	20,6	9,2	0,0	79,4	20,6	0,0	0,0
Ingegneria	25,1	59,0	16,0	0,0	34,5	65,5	0,0	0,0
Lingue, lett. e culture str.	70,8	17,7	11,5	0,0	79,8	20,2	0,0	0,0
Matematica e fisica	17,0	70,2	12,8	0,0	54,2	45,8	0,0	0,0
Scienze	46,7	34,6	18,7	0,0	52,8	47,2	0,0	0,0
Scienze della Formazione	67,9	20,4	11,7	0,0	81,6	18,4	0,0	0,0
Scienze Politiche	46,5	40,5	13,1	0,0	62,2	37,8	0,0	0,0
Studi aziendali	37,2	47,2	15,6	0,0	55,8	44,2	0,0	0,0
Studi umanistici	42,3	49,6	8,0	0,0	55,1	44,9	0,0	0,0
TOTALE	50,3	36,7	13,1	-	64,5	35,5	-	-

¹⁷ Fonte: Ufficio Statistico di ateneo, piattaforma AVA. I laureati del corso triennale in *Scienze dei servizi giuridici*, dipartimento di Giurisprudenza non sono riportati poiché solitamente si iscrivono al quarto e quinto anno di corso del corso di laurea magistrale a c.u.

Nel 2013/14, ad esempio circa la metà dei laureati triennali, non si è ancora iscritta ad un corso di laurea di II° livello (50,6%); chi lo ha fatto ha cominciato in massima parte l'a.a. successivo rispetto a quello di conseguimento del titolo (36%), mentre una parte più ridotta si è iscritta dopo due anni (13%). I tassi di prosecuzione più elevati si registrano in corrispondenza dell'area scientifica (75% ad Ingegneria, 84% a Matematica e fisica).

2.4 I corsi post-lauream

Le riforme didattiche succedutesi negli anni hanno cercato di colmare il gap esistente tra il mondo delle professioni e la preparazione universitaria, promuovendo corsi di laurea sempre più mirati e settoriali. I corsi *post-lauream* sono rivolti a coloro che intendono applicare le nozioni acquisite nei corsi di laurea, approfondendo particolari aspetti o tematiche, o che desiderano professionalizzarsi nell'obiettivo di un ingresso più qualificato e specializzato nel mondo lavorativo.

Tanto più che spesso i piani didattici sono calibrati sulla base delle esigenze delle istituzioni pubbliche e private direttamente coinvolte nel progetto di formazione di tali corsi, soprattutto nel caso dei master.

Contrariamente a quanto accade per i corsi di laurea, l'Anagrafe Nazionale non raccoglie ancora in maniera esaustiva le carriere dei corsi *post lauream*, per cui i dati forniti sono quelli desunti dall'ufficio di Statistica del MIUR (Rilevazione sull'Istruzione Universitaria).

Tabella 14 - Iscrizioni ai corsi post laurea per tipologia di corso (Roma Tre, A.a. 2010-2014)¹⁸

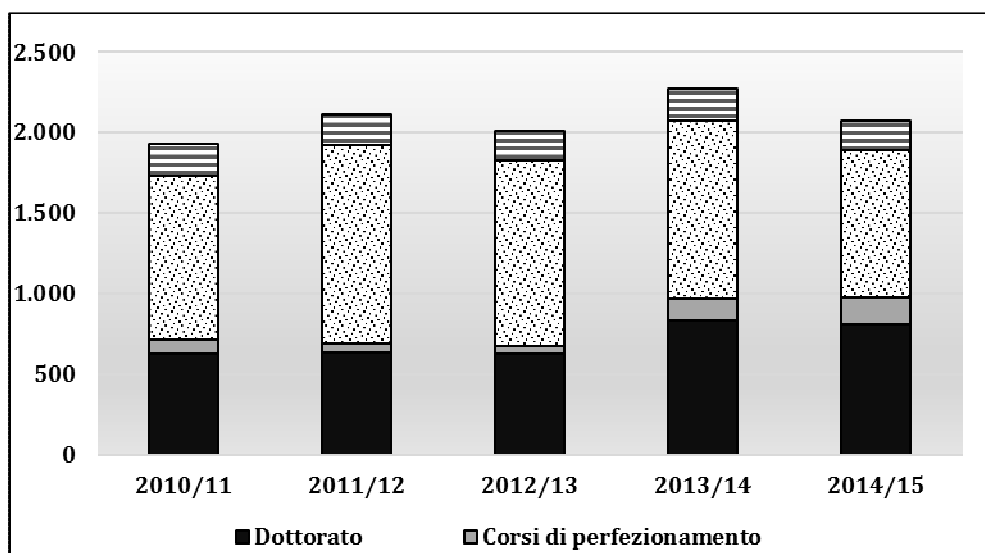
Tipologia di corso	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15
Corsi di dottorato	626	635	629	837	814
<i>di cui nuovi ingressi</i>	216	216	214	198	248
Corsi di perfezionamento	87	56	44	136	163
Master di I° e II° livello	1.020	1.235	1.156	1.101	912
SSPL ¹⁹	194	188	184	197	186
TOTALE	1.927	2.114	2.013	2.271	2.075

A fronte del calo degli iscritti ai master di I° e II° livello, nell'ultimo anno il numero di studenti è leggermente diminuito (-9%). Se si considera l'intero quinquennio, tuttavia, il

¹⁸ Fonte: MIUR- Rilevazione sull'Istruzione Universitaria.

contingente è in crescita (+8%): ciò è dovuto sia all'incremento dei dottorandi, motivato dalla contemporanea presenza di quattro cicli nello stesso a.a che al raddoppio degli iscritti ai corsi di perfezionamento, passati da 87 a 163.

Figura 6 - Iscrizioni ai corsi post laurea per tipologia di corso (Roma Tre, A.a. 2010-2014) ²⁰



Un lieve decremento è rilevabile anche nel numero di titoli conseguiti:

Tabella 15 - Titoli conseguiti nei corsi post laurea per tipologia di corso (Roma Tre, A.s. 2010-2015) ²¹

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Master di I° liv.	232	398	389	466	315	390
Master di II° liv.	881	720	499	510	721	395
SSPL	101	97	88	87	95	90
Dottori di ricerca	143	185	144	183	200	170
Totale	1.214	1.400	1.120	1.246	1.331	1.045

¹⁹ SSPL: Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

²⁰ Fonte: MIUR- Rilevazione sull'Istruzione Universitaria.

²¹ Fonte: MIUR- Rilevazione sull'Istruzione Universitaria.

3 Il risultato dell'attività didattica

3.1 I laureati

Negli ultimi 4 anni, in base ai dati raccolti dal MIUR nell'ambito delle rilevazioni sull'istruzione universitaria, osserviamo un costante incremento degli studenti che conseguono il titolo di laurea.

Nel periodo per la media degli atenei l'incremento complessivo è del 1,6%, mentre ammonta al 10,5% per Roma Tre (con un saldo netto di quasi 600 laureati).

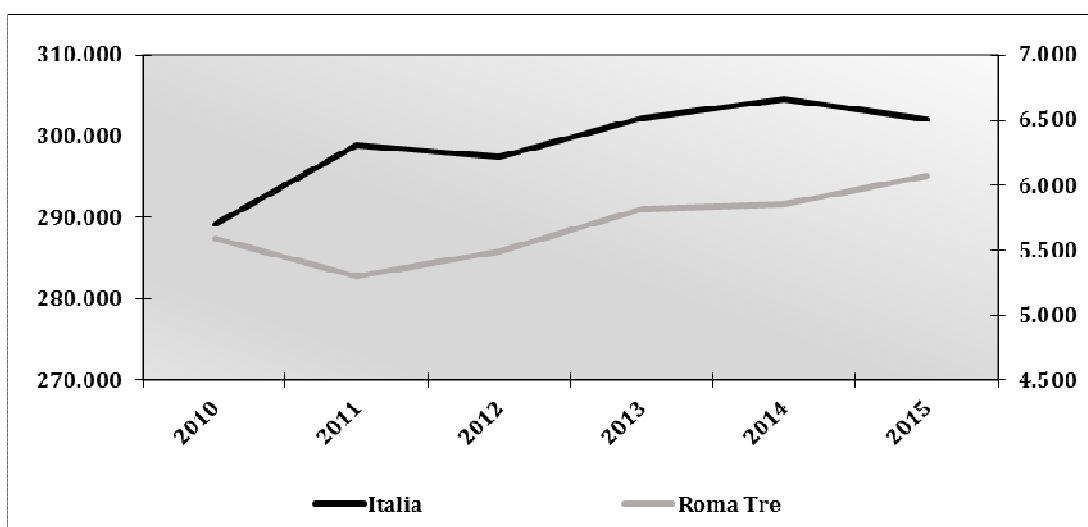
Tabella 16- Laureati per anno solare (Roma Tre e dati nazionali, anni 2012-2015, valori assoluti e incremento annuo percentuale)²²

	2012	2013	2014	2015
Italia	297.448	302.231	304.608	302.073
Roma Tre	5.493	5.819	5.851	6.070
Italia	-0,5	1,6	0,8	-0,8
Roma Tre	3,7	5,9	0,5	3,7

Il periodo in esame è successivo all'utilizzo da parte dell'Ufficio di Statistica del MIUR dei dati dell'Anagrafe Nazionale come fonte informativa, in conseguenza del quale si era osservata una diminuzione tra i laureati del periodo precedente, in cui erano gli atenei a fornire direttamente i conteggi (circa 299mila nell'anno solare 2011).

La successiva figura consente di visualizzare il trend di crescita per i laureati dei due contingenti, a partire dal 2010.

Figura 7 - Laureati totali (Roma Tre e dati nazionali, Anni solari 2010-2015)²³



²² Fonte: MIUR - Ufficio di statistica. Sono compresi gli atenei non statali e le università telematiche, (statistica.miur.it/scripts/IU/vIU0.asp).

²³ Fonte: MIUR Rilevazioni sull'istruzione universitaria. Fino al 2011 dati forniti dagli atenei, dal 2012 basati su ANS.

Calcolando la distribuzione rispetto alla ripartizione per Dipartimento, si ottiene quanto segue:

Tabella 17- Laureati per Dipartimento (Roma Tre, Anni solari 2011-2015, valori percentuali)²⁴

	2011	2012	2013	2014	2015
Architettura	5,6	6,1	6,3	5,6	6,7
Economia	3,1	3,2	4,4	3,3	3,4
Filosofia, com. e spettacolo	11	11,7	11,9	11,1	9,6
Giurisprudenza	10,3	10,2	9,6	9,9	10,9
Ingegneria	11,2	11,0	10,9	10,7	11,3
Lingue, lett. e culture straniere	6,7	7,6	7,8	8,4	7,6
Matematica e fisica	1,5	1,6	1,7	1,8	1,4
Scienze	3,4	2,9	3,0	3,0	3,1
Scienze della Formazione	17,8	16,8	16,5	16,3	15,1
Scienze Politiche	9,9	8,4	8,5	9,1	8,1
Studi aziendali	10,8	11,8	10,9	12,5	13,7
Studi umanistici	8,6	9,0	8,5	8,3	9,4
Totale	100	100	100	100	100

Il peso relativo dei laureati in Architettura è aumentato, così come quello di coloro che conseguono il titolo in un corso afferente alla scuola di Economia (dal 14 al 17%). Il peso delle materie filosofico-letterarie e linguistiche è stabile, intorno al 26%, mentre diminuisce di due punti la quota dei laureati di Scienze della formazione.

3.2 *AlmaLaurea e lo stato occupazionale dei laureati*

Il consorzio AlmaLaurea, cui il nostro ateneo ha aderito dal 2004, raccoglie ed elabora informazioni preziose per gli atenei, rendendo disponibili a cadenza annuale due diverse tipologie di indagine sui laureati: una sul loro profilo e una sullo stato occupazionale, rilevato a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Al momento sono consorziati con AlmaLaurea ben 73 atenei, una quota molto consistente del panorama nazionale: per questo motivo i dati aggregati possono costituire un valido elemento di confronto rispetto alle dinamiche rilevate a Roma Tre, per meglio comprendere le interazioni tra offerta e domanda di formazione e il grado di attrattività dei nostri laureati.

Affinché formazione universitaria e fabbisogno del mercato del lavoro trovino un punto di contatto è infatti necessario che le istanze che hanno origine dal mondo produttivo possano

²⁴ Fonte: Elaborazione su dati MIUR - Rilevazioni sull'istruzione universitaria.

essere accolte, innescando opportuni meccanismi di aggiustamento e indirizzamento della programmazione della didattica.

Occorre tuttavia riflettere sul fatto che la *performance* occupazionale dei laureati da sola non può rappresentare una garanzia della bontà dei servizi offerti dall'ateneo presso il quale hanno concluso efficacemente il loro iter formativo, soprattutto in una fase economica critica come quella attuale.

Si presentano di seguito alcuni dati relativi allo status lavorativo dei laureati, desunti dalle più recenti indagini sullo stato occupazionale; ovviamente l'indagine copre anche altri aspetti che non è possibile approfondire in questa sede (iter universitario, eventuale tipologia contrattuale e settore di impiego, caratteristiche socio-economiche ed anagrafiche del laureato).

La Tabella 18 presenta, per i laureati dei corsi triennali degli anni solari dal 2011 al 2014, la situazione occupazionale rilevata a un anno dal conseguimento del titolo, distintamente per il nostro ateneo e la media degli atenei consorziati.

Tabella 18 – Condizione occupazionale a 12 mesi dal titolo dei laureati triennali (Roma Tre e media atenei consorziati, Anni solari 2011-2014, valori percentuali)²⁵

Anno di laurea	Roma Tre				Media AlmaLaurea			
	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso univ./pratic.	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso univ./praticantato
2011	46,7	31,1	22,2	29,3	43,5	31	25,4	28,8
2012	46,1	34,1	19,8	32,1	40,4	32,5	27,1	30,1
2013	42,1	34,8	23,1	32,6	39,9	33,3	26,8	30,5
2014	39,2	40,6	20,2	36,7	38,4	38	23,6	34

La quota di coloro che a un anno dal titolo risultano occupati è leggermente superiore per i laureati di Roma Tre, con uno scarto di un punto percentuale (39 contro 38% per i laureati del 2014). Rispetto alla media degli atenei partecipanti all'indagine, il peso relativo dei nostri laureati triennali che non cercano un'occupazione è più consistente (41 contro 38%), circostanza imputabile al fatto che una quota maggiore dopo il titolo ha deciso di perfezionare ulteriormente la propria formazione (il 37% frequenta al momento dell'indagine un corso universitario o è impegnata nel praticantato, contro una media del 34%).

Il dato che emerge con prepotenza da tale indagine, tuttavia, è come la crisi economica ancora in corso abbia fortemente condizionato le cifre degli occupati: la quota corrispondente è in continuo calo nel periodo in esame, la percentuale di occupati ad un anno è infatti scesa dal 44 al 38% a livello nazionale.

²⁵ Per l'intero paragrafo dati AlmaLaurea, *Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati*, disponibili alla pagina: <http://almalaurea.it/universita/occupazione>.

La tabella successiva riporta l'analoga distribuzione per i laureati specialistici/magistrali: ovviamente in tal caso la percentuale di coloro che non lavorano e che hanno scelto di continuare la propria formazione è molto più contenuta, avendo tali soggetti completato il '3+2'.

Tabella 19 - Condizione occupazionale a 12 mesi dal titolo dei laureati magistrali/specialistici (Roma Tre e media atenei consorziati, Anni solari 2011-2014, valori percentuali)²⁶

Anno di laurea	Roma Tre				Media AlmaLaurea			
	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso univ./pratic.	Lavora	Non lavora e non cerca	Non lavora ma cerca	Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso univ./praticantato
2011	59,9	12,1	28	6,8	57	12,9	30,1	8,3
2012	56,6	13,2	30,2	7,9	53,8	13,6	32,6	8,3
2013	55,7	11,4	33	6,9	54,2	14,2	31,6	8,4
2014	53,9	14,6	31,5	6,2	53,7	17,1	29,2	9,4

Anche in tal caso il decremento della quota di occupati è continuo e consistente: nei quattro anni analizzati si passa dal 60% al 54% per i laureati di Roma Tre, dal 57 al 54% per la media dei laureati intervistati nel corso dell'indagine. Rispetto alla media delle università aderenti, nel nostro ateneo si mantiene sistematicamente inferiore la quota di coloro che scelgono di proseguire la propria formazione (6 contro 9%), e conseguentemente è più elevata la quota di laureati che cercano attivamente un'occupazione (32 contro 29%).

²⁶ Per l'intero paragrafo dati AlmaLaurea, *Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati*, disponibili alla pagina: <http://almalaurea.it/universita/occupazione>.

4 Il personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario

In questi ultimi anni gli atenei sono stati demandati ad una più attenta pianificazione e trasparenza nell'azione di programmazione, pur agendo in un contesto normativo estremamente penalizzante in materia di organici.

Le politiche fortemente restrittive che si sono succedute nel tempo hanno colpito il settore universitario in misura molto maggiore rispetto al totale del pubblico impiego, con pesanti ripercussioni sulla sostenibilità dell'intero sistema.

Gli atenei non sono stati adeguatamente supportati in un delicato periodo di transizione, ed il grave sottodimensionamento degli organici e la forte contrazione delle risorse destinate al personale paiono ancora più sconcertanti se rapportati al contesto internazionale.

4.1 Il personale docente

Lo scorso dicembre 2015 il corpo docente in servizio nell'intero sistema universitario nazionale superava di poco le 50mila unità, con una flessione del 6% circa negli ultimi tre anni, e del 16% nel decennio (60.251 i docenti al 31/12/2005).

Nell'ultimo triennio, in particolare, il calo più vistoso si registra tra i ricercatori (-27%) a seguito dell'abolizione del ruolo di ricercatore a tempo indeterminato attuato dalla riforma Gelmini.

Nello stesso periodo i professori di seconda fascia sono cresciuti in uguale misura, grazie al piano straordinario di reclutamento che ha coinvolto tale figura a seguito della stessa L. 240, che ha trovato applicazione con il decreto interministeriale del 2011 indicante i criteri di ripartizione tra gli atenei dei fondi stanziati a tale scopo.

Tabella 20- Personale docente di ruolo (Roma Tre, A.a. 2013-2015, valori assoluti e incremento annuo percentuale) ²⁷

Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale	Ordinari incr. %	Associati incr. %	Ricercatori incr. %	Totale incr. %
2013	300	236	316	852	-	-	-	-
2014	280	298	246	824	-6,7	26,3	-22,2	-3,3
2015	262	324	207	793	-6,4	8,7	-15,9	-3,8
Incremento % Roma Tre 2013-2015					-12,7	37,3	-34,5	-6,9

²⁷ Fonte: elaborazioni su dati MIUR – Ufficio di Statistica, Banca dati dei docenti di ruolo. I docenti sono riferiti al 31 Dicembre. Dati consultabili alla pagina <http://statistica.miur.it/scripts/personalediruolo/vdocenti0.asp>.

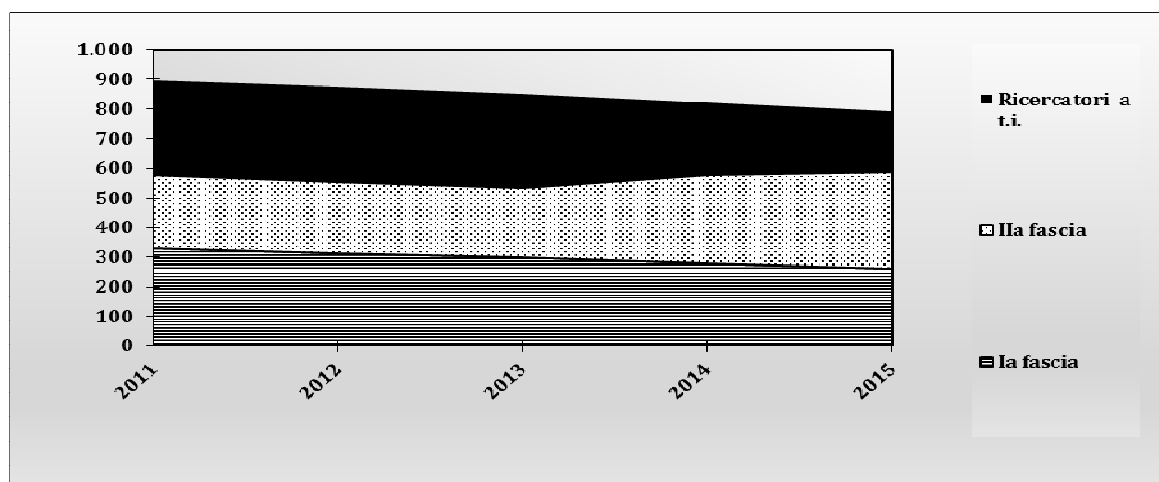
Se nel computo includiamo i 47 ricercatori a tempo determinato (RUTD) che prestano servizio nel nostro ateneo, la consistenza dell'organico al 31/12/2015 sale a 840; sul complesso degli atenei l'analogo contingente si compone di 54.977 unità (4.608 i RUTD, attivi a livello nazionale dal 2009)²⁸.

In entrambi i contingenti la fase di crescita degli organici si è arrestata nel 2008, anno in corrispondenza del quale a Roma Tre i docenti in servizio erano 939: il saldo negativo degli ultimi otto anni è quindi pari a circa 100 unità considerando anche i RUTD (-11%), mentre se ci riferiamo all'ultimo triennio è pari a 59 unità (-4%).

La messa ad esaurimento del ruolo di ricercatore a tempo indeterminato non ha quindi trovato adeguata soluzione nel reclutamento delle due tipologie di ricercatore a tempo determinato previste dalla L.240/2010; unitamente a ciò, il ritmo di pensionamento per i docenti di prima e seconda fascia - stimato a 800 e 350 unità annue a livello nazionale - contribuisce a delineare un quadro di flessione costante, con un contemporaneo invecchiamento generalizzato in assenza di un reale *turn over*²⁹.

I provvedimenti legislativi che si sono susseguiti nel tempo (esaurimento del ruolo del ricercatore a tempo indeterminato, blocco del *turn over*, abilitazione nazionale, piano straordinario associati) hanno profondamente modificato la composizione per ruolo degli organici, visualizzata graficamente di seguito.

Figura 8- Personale docente per ruolo (Roma Tre, Anni 2011-2015)



Si riporta di seguito la distribuzione per dipartimento dell'organico docente, da cui si ricava come il calo numerico abbia investito in misura superiore i dipartimenti di Scienze della formazione e Matematica e fisica (-13%, -11% rispettivamente).

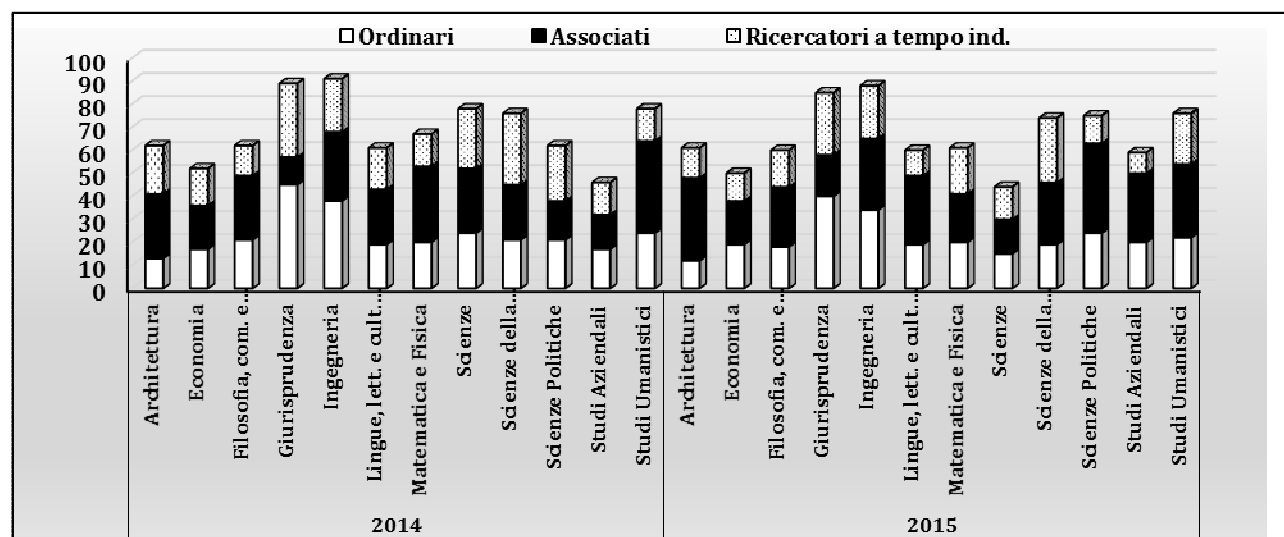
²⁸ Fonte: ANVUR – Rapporto sullo stato dell'università e della ricerca 2016.

²⁹ Paolo Rossi - *Evoluzione della docenza universitaria (1998-2016)*, Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa e Consiglio Universitario Nazionale.

Tabella 21- Personale docente per afferenza (Roma Tre, Anni 2013-2015, valori assoluti e percentuali e tasso di variazione)³⁰

	2013	2014	2015	2013	2014	2015	% variazione triennio
	N	N	N	%	%	%	
Architettura	63	62	61	7,4	7,5	7,7	-3,2
Economia	53	52	50	6,2	6,3	6,3	-5,7
Filosofia, comunicazione e spettacolo	65	62	59	7,6	7,5	7,4	-9,2
Giurisprudenza	90	89	85	10,6	10,8	10,7	-5,6
Ingegneria	97	91	88	11,4	11,0	11,1	-9,3
Lingue, letterature e culture straniere	66	61	60	7,7	7,4	7,6	-9,1
Matematica e fisica	69	67	60	8,1	8,1	7,6	-13,0
Scienze	79	78	76	9,3	9,5	9,6	-3,8
Scienze della Formazione	83	76	74	9,7	9,2	9,3	-10,8
Scienze Politiche	63	62	61	7,4	7,5	7,7	-3,2
Studi Aziendali	46	46	44	5,4	5,6	5,5	-4,3
Studi Umanistici	78	78	75	9,2	9,5	9,5	-3,8
TOTALE	852	824	793	100	100	100	-6,9

Figura 9- Personale docente per dipartimento e ruolo (Roma Tre, Anni 2014-2015)



³⁰ Esclusi ricercatori a tempo determinato.

Tabella 22 - Personale docente per afferenza e qualifica (Roma Tre, Anni 2013-2015) ³¹

	2013			2014			2015		
	Ord.	Ass.	Ric.	Ord.	Ass.	Ric.	Ord.	Ass.	Ric.
Architettura	13	22	28	13	28	21	12	36	13
Economia	18	19	16	17	19	16	19	19	12
Filosofia, com. e spettacolo	24	17	24	21	28	13	18	26	16
Giurisprudenza	48	5	37	45	12	32	40	18	27
Ingegneria	42	29	26	38	30	23	34	31	23
Lingue, lett. e cult. straniere	21	19	26	19	24	18	19	30	11
Matematica e Fisica	21	31	17	20	33	14	20	21	20
Scienze	25	19	35	24	28	26	15	15	14
Scienze della Formazione	23	27	33	21	24	31	19	27	28
Scienze Politiche	22	12	29	21	17	24	24	39	12
Studi Aziendali	16	12	18	17	15	14	20	30	9
Studi Umanistici	27	24	27	24	40	14	22	32	22
Totale	300	236	316	280	298	246	262	324	207

I dipartimenti presso i quali pesano maggiormente i professori di prima fascia sono Giurisprudenza e Ingegneria (47 e 39%), mentre quelli caratterizzati da una maggiore presenza di ricercatori a tempo indeterminato sono Scienze della formazione e Matematica e fisica (38 e 33%).

Se escludiamo i RUTD, nel 2015 la media degli atenei italiani gli ordinari rappresentano il 26% del totale, gli associati il 40% e i ricercatori il 34%.

Tabella 23 - Personale docente per dipartimento e qualifica (Roma Tre, Anni 2013-2015, valori percentuali di riga)

	2013			2014			2015		
	Ord.	Ass.	Ric.	Ord.	Ass.	Ric.	Ord.	Ass.	Ric.
Architettura	20,6	34,9	44,4	21,0	45,2	33,9	19,7	59,0	21,3
Economia	34,0	35,8	30,2	32,7	36,5	30,8	38,0	38,0	24,0
Filosofia, com. e spettacolo	36,9	26,2	36,9	33,9	45,2	21,0	30,0	43,3	26,7
Giurisprudenza	53,3	5,6	41,1	50,6	13,5	36,0	47,1	21,2	31,8
Ingegneria	43,3	29,9	26,8	41,8	33,0	25,3	38,6	35,2	26,1
Lingue, lett. e cult. straniere	31,8	28,8	39,4	31,1	39,3	29,5	31,7	50,0	18,3
Matematica e Fisica	30,4	44,9	24,6	29,9	49,3	20,9	32,8	34,4	32,8
Scienze	31,6	24,1	44,3	30,8	35,9	33,3	34,1	34,1	31,8
Scienze della Formazione	27,7	32,5	39,8	27,6	31,6	40,8	25,7	36,5	37,8
Scienze Politiche	34,9	19,0	46,0	33,9	27,4	38,7	32,0	52,0	16,0
Studi Aziendali	34,8	26,1	39,1	37,0	32,6	30,4	33,9	50,8	15,3
Studi Umanistici	34,6	30,8	34,6	30,8	51,3	17,9	28,9	42,1	28,9
Totale Roma Tre	35,2	27,7	37,1	34,0	36,2	29,9	33,0	40,9	26,1
Totale nazionale	26,0	29,6	44,4	25,6	33,8	40,6	25,6	39,8	34,6

Rispetto al nostro ateneo, quindi, pesano meno i professori di I^a e II^a fascia e più i ricercatori.

La presenza femminile è ancora minoritaria, sebbene sia aumentata in maniera costante nel sistema accademico nazionale, passando dal 32% al 37% negli ultimi dieci anni. Nel nostro ateneo tali quote sono pari rispettivamente al 37 e al 40%, con riferimento a tutti i ruoli considerati congiuntamente.

La stessa media dei paesi OCSE è sbilanciata a favore di una maggiore presenza maschile, con ampi margini di variabilità tra le diverse realtà nazionali.

Tabella 24 - Docenti di sesso femminile (Roma Tre e dati nazionali, Anni 1997-2015, valori percentuali)

	Dati nazionali		Roma Tre	
	% ordinari	% totale	% ordinari	% totale
1997	11,4	27,6	22,5	37,8
⋮				
2005	17,4	32,2	25,4	36,9
⋮				
2013	21,1	36,1	28,7	38,8
2014	21,4	36,3	28,9	39,0
2015	21,6	36,5	30,9	39,5

Sono stati fatti quindi progressi rispetto al primo anno disponibile nella banca dati ministeriale, il 1997, in cui la quota di donne era ferma al 28%.

La percentuale di docenti di prima fascia di sesso femminile è ancora più bassa rispetto alla media dei ruoli, e si attesta a Roma Tre al 31%, mentre è pari al 22% nell'intero comparto universitario nazionale.

4.2 *Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario*

Il quadro complessivo della dotazione organica di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB) è presentato nella successiva tabella, dalla quale si evince che nell'ultimo anno si è registrata una lievissima flessione, con un saldo negativo di 11 unità.

I dati riproducono la situazione al 31 Dicembre di ciascun anno e si riferiscono esclusivamente al personale in servizio a tempo indeterminato, comprendendo nel conteggio i dirigenti.

La categoria C è la più presente, rappresentando nell'ultimo anno il 61% del totale, seguita dalla D (25%).

³¹ Esclusi ricercatori a tempo determinato.

Tabella 25 - Personale TAB per categoria (Roma Tre, Anni 2011-2015)

	2011	2012	2013	2014	2015
B	93	89	89	78	65
C	376	391	390	398	403
D	175	173	170	171	168
EP	30	27	27	25	25
Dirigenti	4	5	5	5	5
TOTALE	678	685	681	677	666

Ovviamente la consistenza degli organici è fortemente condizionata dai vincoli normativi relativi al *turn-over* e al rispetto dei punti organico, assegnati annualmente agli atenei in base ad alcuni parametri legati alla situazione patrimoniale, all'indebitamento e alle spese per il personale attraverso l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

La composizione rispetto alla tipologia di struttura di afferenza è la seguente: il 42% del personale TAB è impiegato presso l'amministrazione centrale, il 43% presso un Dipartimento, il 10% presso il sistema bibliotecario e il 5% presso un Centro.

Se al personale in servizio aggiungiamo 27 esperti linguistici (di cui 24 a tempo indeterminato) e 7 dipendenti con contratto a tempo determinato la dotazione complessiva, strutturata e non, ammonta quindi a 700 unità.

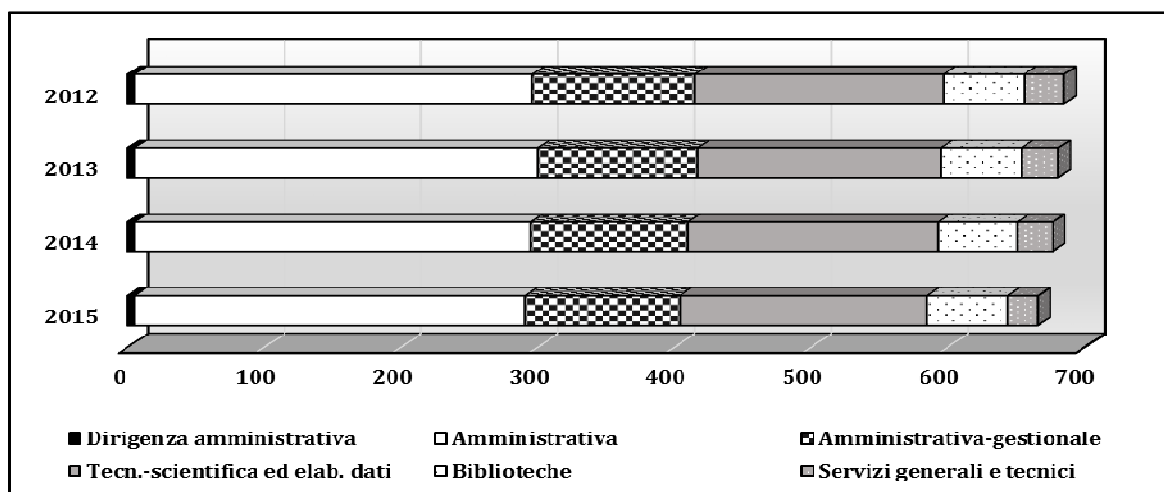
La Tabella 26 riporta la distribuzione del personale TAB per area funzionale, sostanzialmente stabile e con una netta prevalenza dell'area amministrativa (43%), seguita da quella tecnica (27%).

Tabella 26- Personale TAB per area funzionale (Roma Tre, Anni 2012-2014, valori assoluti e percentuali)³²

	2012		2013		2014		2015	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Dirigenza amministrativa	5	0,7	5	0,7	5	0,7	5	0,8
Amministrativa	291	42,5	295	43,3	290	42,8	286	42,9
Amministrativa-gestionale	119	17,4	117	17,2	115	17,0	113	17,0
Tecn.-scientifica ed elab. dati	182	26,6	178	26,1	183	27,0	181	27,2
Biblioteche	59	8,6	59	8,7	58	8,6	59	8,9
Servizi generali e tecnici	29	4,2	27	4,0	26	3,8	22	3,3
Totale	685	100	681	100	677	100	666	100

³² Dati al 31 Dicembre di ciascun anno, riferiti al solo personale in servizio a tempo indeterminato. Sono inclusi i dirigenti.

Figura 10- Personale TAB per categoria e area funzionale (Roma Tre, Anno 2015)



La presenza femminile nell'ambito dell'organico è stabile, intorno al 61% nell'intero quadriennio 2012-2015. Se ci riferiamo all'intero sistema universitario nazionale la percentuale di impiegate di sesso femminile è leggermente inferiore, pari al 58% nell'intero periodo in esame.

Tabella 27 - Personale TAB di sesso femminile (Roma Tre e dati nazionali, Anni 2012-2015, valori percentuali)

	Dati nazionali	Roma Tre
2012	58,2	61,2
2013	57,7	61,0
2014	57,6	60,9
2015	58,0	60,5

Redazione ed elaborazione dati a cura di Alessandra Torti

Responsabile Ufficio Statistico di ateneo

Ufficio.statistico@uniroma3.it